

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

AGOSTO 2021



**ALBERI, API E PLASTIC FREE
PER RIDARE VITA ALL'AMBIENTE**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
9	DE BERNARDIS INAUGURA STUDIO MEDICO ROTARIANO
11	ROTARY FOUNDATION
13	SPECIALE PROGETTI (UN LIBRO PER STUDIARE, PLASTIC FREE, DIETA MEDITERRANEA, CORSI BLSD, ALFABETIZZAZIONE, API, ALBERI, SALUTE ORALE)
28	DONATA UNA JEEP AL CISOM
30	CONCORSO FOTOGRAFICO SU AMBIENTE
35	CLUB

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Gaetano De Bernardis**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GAETANO DE BERNARDIS

Care amiche ed amici,

Care amiche ed amici, quest'anno il Presidente Internazionale Shekhar Mehta nel presentare all'Assemblea Internazionale, rigorosamente su Zoom, il motto dell'anno *Serve to change lives*, che darà un indirizzo a tutte le nostre attività di service, ha indicato una strada da percorrere per raggiungere gli obiettivi dell'anno: "crescere di più, servire di più".

In sostanza l'obiettivo categorico del Rotary International deve essere, a suo parere, quello di superare la soglia di 1.200.000 iscritti che da qualche anno non riusciamo a lasciarci alle spalle e quello di crescere anche nelle attività di servizio sia nei nostri territori sia in quelli che hanno più bisogno.

La crescita è un obiettivo che costantemente viene preso in considerazione e attentamente monitorato. Essa, infatti, coinvolge tutti i club determinando le sorti dell'effettivo. Noi, rotariani del Distretto 2110 Sicilia e Malta, proveniamo da anni nei quali l'effettivo si è assottigliato, perdendo per strada centinaia di iscritti. Le cause possono essere molteplici e coinvolgono la capacità di attrazione dei club e la loro visibilità nei territori di riferimento, un limitato coinvolgimento delle new entry nella vita dei club, la non sempre efficace attività di servizio svolta dai singoli club, il non sempre adeguato livello di affiatamento fra i soci, l'entità delle quote annuali, la

crisi che dal 2008 ha messo in difficoltà la nostra economia e quella siciliana in particolare, e tanti altri motivi che si potrebbero citare. Per fortuna, negli ultimi due anni, con i governatori Cimino e Di Costa il trend negativo sembra essersi fermato per dare spazio a un timido, ma significativo processo di crescita che offre un segnale preciso di inversione di tendenza.

E ho notato con una certa soddisfazione che nel corso delle mie prime visite ai club il trend sembra continuare con la modalità che a me piace di più: con l'ammissione di nuovi soci nei club. Sì, perché negli ultimi anni si è preferito orientare la crescita più sul versante della fondazione di nuovi club che su quello della tenuta dell'effettivo all'interno dei club già esistenti. La conseguenza è stata che l'incremento di nuovi soci nei nuovi club è stato compensato negativamente dalla perdita di soci all'interno dei club "storici". Inoltre, a volte, per fortuna non sempre, la nascita di nuovi club è stata la risultante di tensioni all'interno di alcuni club già esistenti. La conseguenza di tutto ciò è che, se da un lato è cresciuto il numero dei club nel Distretto dall'altro sono nati club nei quali parzialmente sono confluiti soci di altri club e sono andati in crisi di sopravvivenza alcuni club che oggi mostrano un effettivo davvero esiguo (14/15 soci). Siccome è a tutti chiaro che un club con una situazione numerica di tal genere rischia l'estinzione, è opportuno che nel corso dell'anno i presidenti, i direttivi e i soci di questi club si attivino per "mettere in sicurezza" la "vita" di questi sodalizi che rischiano di scomparire lasciando senza Rotary alcune zone del nostro territorio (il mio pensiero va in particolare al club di Marsala Lilibeo-Isole Egadi scomparso lo scorso anno e al club di Gozo, in particolare, che vive una situazione di crisi).

Naturalmente effettivo e progettualità di servizio sono due elementi, come ha ben sostenuto il Presidente Mehta, che si tengono reciprocamente: se un club è sotto-dimensionato nel numero dei soci, difficilmente riesce a fare progetti di service che abbiano un forte e importante impatto sul territorio e viceversa, se un club non riesce a mettere in campo una convincente attività di servizio, difficilmente vedrà crescere

il suo organico. Occorre pertanto ripensare tutta la nostra politica di crescita, evitando scorciatoie che a volte si rivelano controproducenti.

Tuttavia, se in un'area del nostro Distretto, dove non sia presente il Rotary, si creeranno le condizioni per la nascita di un nuovo club che non derivi da fratture all'interno di altri club, in tal caso la creazione di un nuovo club sarà gradita e soprattutto efficace ai fini di una crescita sana.

Peraltro, un ruolo importante ai fini dell'incremento dell'effettivo da quest'anno lo può esercitare ancor di più il Rotaract. Questi, infatti, da semplice programma del Rotary, quest'anno, a seguito della risoluzione del Consiglio di Legislazione del 2019, ha mutato il suo tipo di affiliazione. Dopo questa storica decisione lo scorso aprile, il Presidente del R.I., Mark Maloney, ha nominato la Task Force Elevate Rotaract, composta da Rotaractiani e Rotariani, per raccomandare aggiornamenti alla normativa, per riflettere meglio il nuovo status del Rotaract. Questi, infatti, è diventato vero e proprio partner del Rotary ed è entrato a far parte della grande famiglia rotariana. Tutto ciò naturalmente deter-

mina un peso maggiore del Rotaract nelle attività complessive del nostro movimento, ma anche nuovi oneri in quanto tutte le attività del Rotaract risultano più vincolate a quelle del Rotary e del Distretto di riferimento. Devo sottolineare che in tal senso i primi segnali di questo nuovo status acquisito dal Rotaract nel nostro Distretto sono molto confortanti, il clima complessivo è ottimo, il Rotaract ha mostrato piena condivisione rispetto ai progetti distrettuali di grande impatto e quindi la nuova situazione, determinata dall'Elevate Rotaract sicuramente produrrà una crescita di tutto il movimento rotariano.

In definitiva, ritengo che bisogna guardare al futuro con cauto ottimismo sul versante della membership. Abbiamo superato senza grandi perdite la buia notte della pandemia e abbiamo evitato un tracollo numerico che sarebbe stato devastante per tutta l'organizzazione. Ora è tempo di ripartenza: il Rotary riparte con rinnovato entusiasmo di "voler fare", perché alla fine, ricordiamolo tutti, saremo giudicati non per quello che avremo detto, ma per quello che avremo fatto.

Gaetano



Rosa Gennaro e Monia Sceberis, due nuove socie del Rotary club S. Gregorio-Tremestieri etneo, presidente Cintya Torrisi



GAETANO DE BERNARDIS

Dear Friends,

This year, the International President, Shekhar Mehta, presenting at the International Assembly, on Zoom, the motto of the year *Serve to change lives*, that will address all our service activities, showed us the way to reach the goals of the year "more growth, more service".

The categorical goal of Rotary International must be, according to him, to exceed the subscribers threshold of 1.200.000.

In fact from some years we are not able to exceed it and to growth also in service activities either in our territories or in those where there is more need.

The growth is a goal that is constantly taken into consideration and monitored carefully.

It involves all the clubs, determining the fates of membership.

We, Rotarians of the District 2110 Sicily and Malta, come from years during which the membership number has dwindled, losing hundreds of subscribers along the way.

The causes can be multiple and involve the capacity of attraction of clubs and their visibility in the territories of reference, a limited involvement of new entries in the clubs, the not always effective action of service done by single clubs, the not always partnership, the amount of annual fee, the crisis of 2008 that

put in difficulties our economy and in particular the one of Sicily, and other many reasons that could be cited.

Luckily, in the last two years, with Governors Cimino and Di Costa, the negative trend seems to have stopped to give way to a timid but significant growth process that offers a precise signal of a turnaround.

I have noticed with a certain satisfaction that during my first visits to clubs, the trend seems to continue with the modality I like best: with the admission of new members in clubs.

In the last years it was preferred to orientate the growth more on the side of starting new clubs than on the side of the maintenance of membership inside clubs already existing.

The consequence was that the increasing of new members in new clubs brought the decrease of members inside the historic clubs: besides, sometimes, not always, the birth of new clubs caused tensions inside some clubs already existing.

The consequence of all this is, if from one side has increased the numbers of clubs in the District, from the other side new clubs were born where members of other clubs partially passed, and other clubs have gone into survival crisis that today show a really small number of members (14/15 members). As it is evident to all that a club with such a numeric situation face extinction, it is appropriate that, during the year, Presidents, the Executive and members of these clubs get active to secure the life of these clubs that run the risk to disappear, leaving without Rotary some places of our territory (my thought goes to the club of Marsala-Lilibeo- Egady Islands that passed away last year and Gozo Club in particular that is facing a situation of crisis).

But membership and planning of service are two elements, as President Mehta said, that go together: if a club has a small number of members, it cannot carry on projects of service with a strong and important impact on the territory and vice versa, if a club does not succeed to build a strong action of service, it will see the growth of memberships.

It is necessary to review all our policy of growth, avoiding counterproductive shortcut.

By the way, if in an area of our District, where Rotary is not present, it will be created the conditions for the birth of a new club not deri-

ving from the fracture inside other clubs, un such a case the creation of a new club will be welcome and above all effective for a healthy growth

An impotant role for the increase of the membership of a club from this year can be played by Rotaract.

In fact Rotaract from a simple Rotary program , this year, following the resolution of the Council of Legislation of 2019, changed its type of affiliation.

After this historic resolution , last April, President of R.I. Mark Maloney, has nominated the task force Elevate Rotaract, composed of Rotaractians and Rotarians to recommend updates to the legislation , to reflect better the new Rotaract status.

Today Rotaract has become a real partner of Rotary and has become part of the big Rotarian family.

All this determines a heavier weight of Rotaract in the overall activities of our movement, but also new burdens as all Rotaractian activities are more bound to those of Rotary and of the referring District.

I must underline that in such a sense the first signals of this new status gained by Rotaract in our District are very comfortable and the overall climax is excellent, Rotaract has showed a full sharing of District projects of great impact and the new situation, determined from Elevate Rotaract will produce for sure a growth of all Rotarian movement.

In short I think that it is necessary to look at the future with a timid optimism for membership.

We have overcome, without great losses the dark night of pandemic and we have avoided the number shoulder strap that would have devastating for the whole organization.

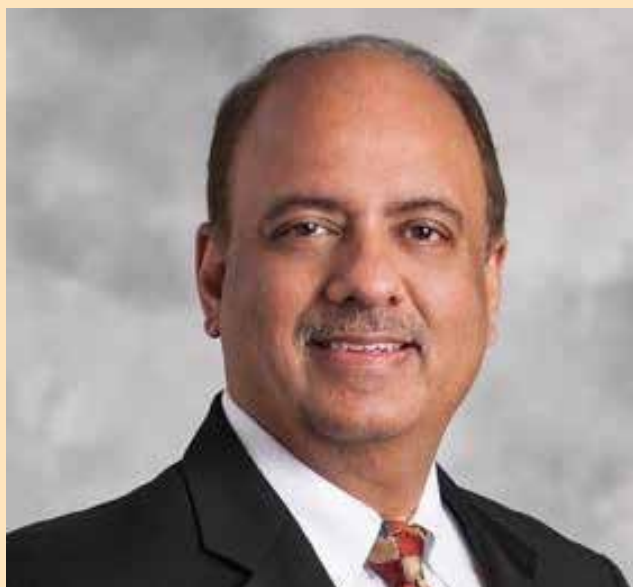
Now it is the time to restat: Rotary restarts with a renewal enthusiasm of "Wanting to do" , because at the end , let us remember all this, we will be judged not for what we said but for what we will have done.

Yours Gaetano



AGOSTO

Mese dell'Effettivo e Sviluppo di nuovi club



SHEKHAR MEHTA

Agosto 2021

In questo mese il Rotary si concentra sul suo effettivo, perciò quest'anno vi chiedo di aiutarci a fare la storia. Da oltre 20 anni il nostro effettivo è rimasto stabile a 1,2 milioni di soci. Il Rotary è un'organizzazione attiva con 116 anni di storia, soci in circa 220 Paesi e aree geografiche, e un nutrito registro di attività nell'eradicazione della polio e in altri progetti di azione umanitaria. Il Rotary ha cambiato enormemente la nostra vita e quella degli altri. Poiché il nostro intento è *Servire per cambiare vite*, non credete che il Rotary potrebbe avere un maggiore impatto nel mondo se altre persone riuscissero a servire al di sopra di ogni interesse personale?

La mia visione consiste nel portare l'effettivo del Rotary a 1,3 milioni di soci entro luglio 2022 e il mio appello all'azione è semplice: Ognuno ne porti uno. Quest'anno, voglio che ogni rotariano e rotaractiano porti una nuova persona nel proprio club.

Siamo un'organizzazione basata sull'effettivo e i soci sono la nostra più grande risorsa. Siete voi a offrire i vostri generosi contributi alla Fondazione Rotary. Siete voi a sognare in grande e a fare del bene nel mondo grazie ai vostri progetti significativi. E naturalmente, siete sempre voi ad aver portato il mondo a

un passo dall'eradicazione della polio.

Per fare dell'effettivo la nostra priorità quest'anno, concentriamoci sulla diversità e cerchiamo di raggiungere i giovani, in particolar modo le donne. Ogni club dovrebbe celebrare i suoi nuovi soci; ogni rotariano che propone un socio riceverà da me un riconoscimento personale. E chiunque riesca a portare 25 o più nuovi soci farà parte della nostra nuova Membership Society.

Assicuriamoci di condividere il dono del Rotary con altre persone e di coinvolgere i nuovi soci, perché un rotariano coinvolto è una risorsa preziosa che dura in perpetuità. Ricordate che coinvolgere i soci attuali e mantenere integro l'effettivo dei nostri club è importante così come portare nuovi soci. Inoltre, dobbiamo farci trovare pronti a creare nuovi club flessibili. I club che organizzano riunioni virtuali o ibride mi vedono ottimista in tal senso; inoltre, i club satellite e i club con la stessa causa possono rivelarsi soluzioni efficaci per far crescere il Rotary.

Se riuscite a *crescere di più*, sarete in grado di *fare di più*. Continueremo a *potenziare le capacità delle ragazze* attraverso le nostre opere in ciascuna delle aree d'intervento. Borse di studio per ragazze, servizi igienici nelle scuole, educazione sanitaria focalizzata sull'igiene... Possiamo fare moltissimo. Anche i progetti legati all'ambiente attirano l'interesse di tutto il mondo. Partecipare a questi progetti di livello locale e internazionale significa rendere il mondo un posto migliore per noi e per tutte le specie viventi.

Ciascuno di voi è ambasciatore del brand Rotary; tutte le opere meravigliose compiute dai rotariani in tutto il mondo devono essere condivise al di fuori della nostra comunità. Approfittate dei social media per raccontare ad amici, colleghi e familiari le storie del "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Infine, per l'anno entrante, sfido ogni club a pianificare almeno una Giornata Rotary del Service per riunire volontari interni ed esterni al Rotary, illustrare e celebrare le attività svolte dai club nelle rispettive comunità. Visitate il sito rotary.org/it per approfondire tutte queste iniziative e altri modi in cui possiamo *Servire per cambiare vite*.

Shekhar Mehta



SHEKHAR MEHTA

August 2021

As we focus on membership in Rotary this month, I ask you to help make history this year. For more than 20 years, our membership has stood at 1.2 million. Rotary is a vibrant organization with a 116-year history, members in more than 220 countries and geographic areas, and a rich legacy of work in polio eradication and other humanitarian programs. Rotary has changed so much in our own lives and the lives of others. As we *Serve to Change Lives*, don't you think Rotary could have an even greater impact on the world if more people were practicing Service Above Self?

My vision is to increase Rotary membership to 1.3 million by July 2022, and the call to action is simple: Each One, Bring One. This year, I want every Rotarian and Rotaractor to introduce a new person into their club.

We are a membership organization, and members are our greatest asset. You are the ones who contribute so generously to The Rotary Foundation. You are the ones who dream big to bring good into the world through meaningful projects. And of course, you are the ones who have put the world on the brink of eradicating polio.

As we make membership a priority this year, let us focus on diversity by reaching out to younger people and especially to women. Every club should celebrate its new members,

and every Rotarian who sponsors a member will be personally recognized by me. And those who are successful in bringing in 25 or more members will be part of our new Membership Society.

Even as we share the gift of Rotary with others, let us be sure to engage these new members, because an engaged Rotarian is an asset forever. And remember that engaging our current members and keeping them in our clubs is just as important as bringing in newcomers. Let us also be ready to form new clubs, especially flexible ones. I am very bullish on clubs that hold virtual or hybrid meetings, and satellite clubs and cause-based clubs can also be very effective ways of growing Rotary.

As you *grow more*, you will be able to *do more*. Let us keep *empowering girls* through our work in each of the areas of focus. Scholarships for girls, toilets in schools, health and hygiene education — there is so much we can do. Projects focused on the environment are also attracting interest the world over. Do participate in these projects locally and internationally to make this world a better place for us and for all species.

Each of you is a Rotary brand ambassador, and all of the wonderful work done by Rotarians around the world needs to be shared outside the Rotary community. Use social media to tell your friends, colleagues, and relatives the stories of Service Above Self.

Finally, I'm challenging every club, during the coming year, to plan at least one Rotary Day of Service that will bring together volunteers from inside and outside Rotary and will celebrate and showcase the work of your club in your community. Visit **rotary.org** to find out more about all of these initiatives, along with other ways to *Serve to Change Lives*.

Shekhar Mehta



DE BERNARDIS INAUGURA S.M.S.R. STUDIO MEDICO SOCIALE ROTARIANO



Prima dimostrazione che è un anno all'insegna del "fare", la visita che il governatore Gaetano De Bernardis, ha fatto ai Rotary club Trapani Erice e Trapani Birgi Mozia il 23 luglio 2021. La giornata, densa di appuntamenti, ha avuto inizio con la consegna alla città dello "S.M.S.R. - Studio medico sociale rotariano", presso il centro sociale "Nino Via".

Si tratta di un progetto di cui il Rotary club Trapani Erice si è reso capofila, trovando collaborazione nel Rotary club Trapani Birgi Mozia e ricevendo il parziale finanziamento dalla Rotary Foundation.

Accolti dalla disponibilità del comitato di quartiere Sant'Alberto, i due clubs hanno acquistato gli arredi necessari ad allestire uno studio medico, procedendo inoltre all'adeguamento dei locali.

Alla consegna del progetto alla città, oltre al governatore Gaetano De Bernardis e al segretario Sergio Malizia, hanno presenziato il governatore

eletto Goffredo Vaccaro, il vicesindaco e il vicario del vescovo.

La notizia ha avuto grande rilevanza mediatica, attraverso il coinvolgimento dei locali organi di stampa e l'uso dei social ufficiali del club.

Medici rotariani al lavoro

Il progetto "S.M.S.R." si propone di garantire assistenza sanitaria alle frange più deboli della popolazione locale. In linea con i desideri del governatore, i soci dei Rotary aderenti si pongono in una posizione di fattiva collaborazione: saranno infatti i medici rotariani a fornire consulenze gratuite. L'auspicio del presidente del Rotary club Trapani Erice, Domenico Strazzerà, e del presidente del Rotary club Trapani Birgi Mozia, Salvatore Genova, è che lo "studio medico sociale rotariano" possa costituire, nel tempo, una fondamentale risorsa per la collettività.

DISTRETTO



ROTARIANI ALL'OPERA PER LA ROTARY FOUNDATION



L'estate ed il nostro mite autunno costituiscono le stagioni più propizie per interessanti eventi tesi a far conoscere le opere della Fondazione Rotary e a far contribuire anche i non rotariani. Con la possibilità di stare all'aria aperta, evitando assembramenti, tanti incontri stanno per essere realizzati, coniugando service e raccolta.

A mò d'esempio, nell'ampio cortile del seminario vescovile di Caltanissetta, sono stati presentati: l'ultimo numero della nota rivista *"Incontri"* ed una pubblicazione della collana *"Isola del Tesoro"*, diretta dal dirigente regionale rotariano Agostino Porretto.

A seguire, il raffinato concerto dell'elegante coro nisseno *"Seeds of Faith"* (Semi di fede) ha commosso tutti noi presenti, che abbiamo spontaneamente versato varie banconote nell'apposito salvadanaio. Idem all'Isola Lunga, nelle saline trapanesi, in occasione della *"Cena delle Stelle"*, organizzata con Slow Food.

Così, poco alla volta, potranno raggiungersi e magari superarsi i fantastici risultati del 20/21 e cioè una raccolta complessiva maggiore di 500.000 dollari, al di sopra dei noti minimi di 25 euro e di 100 euro a socio rispettivamente per la Polio Plus ed il Fondo Annuale.

Sovvenzioni Distrettuali

Dal primo luglio in poi, nel solco della tradizione, saranno realizzati i tanti lodevoli progetti dei club, finanziati pure dalla Fondazione e dal Distretto. L'elenco è stato già illustrato nei magazine di giugno e luglio, sottolineando la diversità delle idee, da innovare e rilanciare negli anni a venire.

Ormai, quindi: azione, realizzazione, inaugurazione, pubblicazione e rendicontazione di una serie di iniziative, frutto della creatività dei professionisti del Rotary, da incoraggiare ed evidenziare anche per facilitare la raccolta!



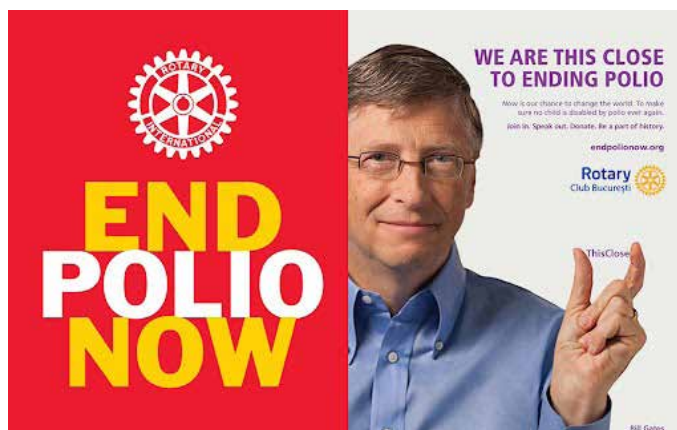
Sovvenzioni Globali

In contemporanea i club ed il Distretto stanno ideando programmi di più ampio respiro, da presentare improrogabilmente entro il 30 settembre, da correlare alle sette aree di intervento da non dimenticare: pace e risoluzione dei conflitti; prevenzione e cura delle malattie; acqua e servizi igienici; salute materna ed infantile; alfabetizzazione e educazione di base; sviluppo economico e comunitario; tutela dell'ambiente.

Partnership ROTARY - USAID

In cantiere anche le richieste dei DG italiani per ottenere, in due soluzioni da centomila dollari ciascuna, i fondi stanziati come l'anno scorso - grazie al ben noto programma "Tablet per Dad" - dalla organizzazione umanitaria americana voluta nel 1961 da John Kennedy. Buona estate di servizio a tutti!

Giovanni Vaccaro, DRFC



UN LIBRO PER STUDIARE

Il progetto "Un libro per studiare" prevede interventi a sostegno degli studenti che si trovano in situazione di disagio socioeconomico, mira a ridurre e a prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuove un equo accesso all'istruzione scolare, per contrastare il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa.

La commissione distrettuale "Un libro per studiare" mediante il presente progetto intende realizzare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado le seguenti attività: - promozione del diritto allo studio; - educazione alla lettura; - animazione culturale.

Orientamento universitario e nel mondo del lavoro

Il progetto dovrà dai club essere proposto nelle varie scuole, affinché se ne possa dare ampia diffusione. Ciascun istituto scolastico che accoglierà l'iniziativa oltre che dare attuazione nell'anno scolastico 2021/2022 potrà eventualmente inserirle nel Piano triennale dell'Offerta formativa. Il progetto potrà svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare in base alle esigenze delle singole scuole.

Obiettivi

Il progetto ha una finalità educativa e intende offrire opportunità di crescita per un cambiamento sociale. Si propone, pertanto, i seguenti obiettivi: 1. Fornire un servizio di comodato d'uso dei libri di testo nelle scuole individuate. 2. Incrementare o dare vita a biblioteche scolastiche (ad esempio si potrebbe creare un angolo lettura Rotary). 3. Avvicinare e motivare gli studenti allo studio. 4. Promuovere il piacere per la lettura. 5. Svolgere azioni di sensibilizzazione al valore dello studio e alla conoscenza di sé per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.



Attività

L'attività di service si concretizza con una serie di azioni: – donare libri di testo utili agli istituti ricadenti nelle aree a rischio marginalità sociale e dispersione scolastica; – fornire libri di testo in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti in difficoltà, che la scuola non riesca a soddisfare; – creare all'interno della biblioteca scolastica dell'istituto scelto dal club aderente "l'angolo rotariano del libro" donando testi che possono interessare e motivare gli studenti alla lettura; – prevedere incontri periodici per un'interazione proficua sia fra Rotariani e studenti, per uno scambio di opinioni sui testi letti (peer education, brain storming, etc.) sia con professionisti rotariani e non che riportino nelle classi le proprie esperienze di vita e come lo studio ha attivato un cambiamento nella propria vita, funzionando da ascensore sociale; – svolgere azioni di animazione culturale e laboratori creativi aperti al territorio, che coinvolgano i Rotary club del Distretto e la comunità educante, per avvicinare bambini e ragazzi al piacere della lettura. – creare momenti di aggregazione sociale in spazi alternativi a quelli scolastici (ad esempio: oratori, ville comunali, palestre) per proporre nuove modalità di lettura e approcci allo studio.

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: – maggiori opportunità di successo formativo; – più tempo dedicato allo studio e alla lettura; – miglioramento della consapevolezza di sé e della capacità di autodeterminazione; – promozione dell'immagine del Rotary International e nello specifico del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta.



Marisa Scuderi
Presidente Commissione Distrettuale
"Un libro per studiare"

DISTRETTO: IMPEGNO PER “GESTIRE” LA PLASTICA



La tematica della tutela ambientale negli ultimi anni è entrata “di prepotenza” tra le vie di azione del Rotary International, anche grazie alla elevata sensibilità che permea il *modus operandi* nelle attività di servizio che contraddistinguono noi rotariani. A seguito di tale nuovo orientamento già da qualche anno nel Distretto 2110 sono presenti varie commissioni distrettuali che affrontano differenti tematiche ambientali, tra queste la commissione “Plastic free”.

A dire il vero a livello mondiale già da qualche anno i rotariani si stanno muovendo tramite la International Yacht Fellowship of Rotarians (IYFR), con il progetto a scala globale “Plastic Free Waters”, declinato a livello locale con le tematiche più adatte alle problematiche riscontrabili territorialmente. È un’operazione complessa che vede in azione le tre Aree IYFR sotto l’egida del Commodoro Internazionale. Ogni Area ha la sua organizzazione ma il piano strategico è unico come è unico il coordinamento dell’Operazione.

Conferenza internazionale

È quanto si è potuto osservare in occasione della Conferenza Internazionale “*The Future of the*

oceans: rethinking plastics management”, che si è tenuta in data 16 luglio nell’ambito della edizione 2021 di “Catania 2030 - Green Expo del Mediterraneo”. Evento ideato dal Comitato Scientifico di Catania 2030 (con il coordinamento dell’instancabile presidente del Rotary club Catania Sud Giuseppe Mancini) e dal gruppo di lavoro su Plastic Free Waters dell’IYFR, in partnership con l’Università Politecnica di Atene, l’Università di Catania, il Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, e AIAT (Associazione Ingegneri per l’Ambiente e il Territorio), ha permesso di condurre i partecipanti nei diversi angoli e mari del mondo per parlare di gestione sostenibile della plastica e dell’impatto della sua attuale gestione sugli oceani.

Sono stati attuati collegamenti con i rappresentanti IYFR di tutto il mondo che hanno esposto le vie di azione intraprese, con il sapiente e inappuntabile coordinamento di Sandro D’Onofrio del Rotary club Manfredonia e Mariner della IYFR (con vari incarichi ricoperti negli anni), al ponte di comando, insieme a Sergio Santi e ad altri quattro Mariners, della operazione IYFR “*Plastic Free Waters*”.



Cattiva gestione della plastica

Grazie, inoltre, a relatori e ricercatori di alto profilo, provenienti da importanti Università europee, è stato affrontato a 360° il problema della cattiva gestione della plastica, la conseguente presenza di micro e nanoplastiche in mare e nelle forme di vita acquatica – anche quelle destinate al consumo - e i conseguenti rischi per la salute. Sono state illustrate le azioni da intraprendere con urgenza e confrontate criticamente le soluzioni tecnologiche ad oggi disponibili senza trascurare l'importanza

delle campagne di sensibilizzazione e informazione. Il tutto senza criminalizzare ottusamente la plastica e i suoi innumerevoli benefici.

Impegno del Distretto 2110

Da segnalare la partecipazione nei saluti di apertura, oltre che del co-chair ESRAG Europe (*Environmental Sustainability Rotary Action Group*) Gunnar Åkerblom, che ha esposto sinteticamente gli intenti e gli indirizzi della via di azione rotariana in campo ambientale, del past governor Alfio Di



Costa e del governatore Gaetano De Bernardis, il primo come testimone di un anno che, seppur difficile in quanto trascorso in pieno periodo pandemico, ha intrapreso con grande impegno le varie tematiche della via di azione rotariana in campo ambientale, il secondo auspicando e confermando l'impegno proprio e dell'intero distretto nella summenzionata via di azione, con particolare riferimento al tema di riferimento della conferenza.

Commissione al lavoro

Con queste premesse si delinea in maniera chiara e lineare il compito della commissione "Plastic free" che, sostanzialmente, è quello di suggerire, supportare e coordinare i club Rotary del Distretto 2110 nelle attività di servizio attinenti la problematica in argomento. Ma anche quello di fornire strumenti (materiali e idee) per lo svolgimento del servizio da intraprendere, oltre che creare occasioni volte alla "formazione e informazione" specifica.

In tale ottica la commissione, composta, oltre che dal sottoscritto, da Nicola La Manna (*RC Palermo Ovest* – Vice Presidente), Francesco Giudice (*RC Gela*), Emanuele Collura (*RC Palermo Sud*), Nicola Sorce (*RC Palermo Mediterraneo*), Gianfranco Caruso (*RC San Filipp de Mela*) e Andrea Di Francesco (componente RCT – *Palermo Montepellegrino*), si è già riunita preliminarmente il 14 luglio u.s. (in modalità *online*), cominciando a lavorare sulle idee e sugli argomenti, partendo dal pregresso e guardandosi in giro nei contesti e negli ambiti associabili alla tematica di pertinenza, grazie alle esperienze ed agli apporti di ogni componente.

Flavo fish

Sono state intraprese già delle modalità di azione che saranno approfondite nei metodi nella prossima seduta, confermando attività quali il supporto ai club (che hanno già manifestato specifico interesse) per la fornitura dei "pesci mangiaplastica" (cd. "*flavofish*") ossia dei contenitori da ubicare in luoghi di aggregazione sociale ad alta frequentazione, posti in prossimità del mare, finalizzati al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti plastici da parte dei frequentatori del luogo.

Tale attività assume, con la sua visibilità ed utilizzo, una duplice valenza: una prima funzionale, che mira a svolgere il ruolo di efficace contenitore per la raccolta differenziata; una seconda educativa-associativa che, attraverso l'immagine del pesce pieno di plastica, dia spunti di riflessione sul tema dell'inquinamento dovuto ai materiali plastici e al conseguente ingresso nella catena alimentare marina.

Ma ci si sta muovendo anche con altre attività quali la formazione nell'ambito delle scuole, che



assume una valenza educativa insostituibile, senza però volere trascurare anche l'azione informativa a più ampio raggio di azione, con il tentativo di coinvolgere un pubblico più vasto.

Sito web

A tal fine, oltre a valutare la possibilità di attivare campagne di informazione su vari mezzi di informazione, si sta valutando l'opportunità di creare un apposito sito web con l'intento, non solo di formare sulla problematica specifica, ma anche di informare sulle attività intraprese e da intraprendere a livello distrettuale e dei vari Club, con la valenza aggiuntiva di archivio di quanto svolto e di informazioni per gli anni a venire.

Scuole

All'azione di formazione nelle scuole, si sta valutando di associare la fornitura, agli alunni, di bottigliette in materiale non plastico da riempire alle fontanelle o a casa, per scoraggiare l'utilizzo delle bottiglie di plastica acquistate dai distributori o portate da casa che poi verranno buttate dopo l'uso.

Certamente per una problematica così importante le cose da fare sono e sarebbero tantissime, ma il nostro Distretto può intraprendere e fare quelle azioni che rientrano nella nostra sfera di competenza e possibilità, che sicuramente abbraccia ambiti e dimensioni ragguardevoli, raggiungendo traguardi talora insperati e di alto livello, grazie a tutti noi Rotariani, che agiamo nel "servizio" seguendo il motto di quest'anno rotariano "SERVIRE PER CAMBIARE VITE". E riuscire a raggiungere degli obiettivi nell'ambito della lotta all'inquinamento ambientale da plastica senza alcun dubbio cambierà tante vite (umane e animali).

Maurizio D'Angelo
Presidente Commissione Distrettuale
"Plastic Free"

DIETA MEDITERRANEA E PREVENZIONE DELL'OBESITÀ GIOVANILE: EDUCAZIONE ALIMENTARE PER COMBATTERE MALATTIE CRONICHE



La commissione Valorizzazione della Dieta Mediterranea e Prevenzione dell'obesità giovanile è uno dei tre progetti dell'area tematica della salute voluta dal nostro Governatore, Gaetano De Bernardis nel suo anno di lavoro.

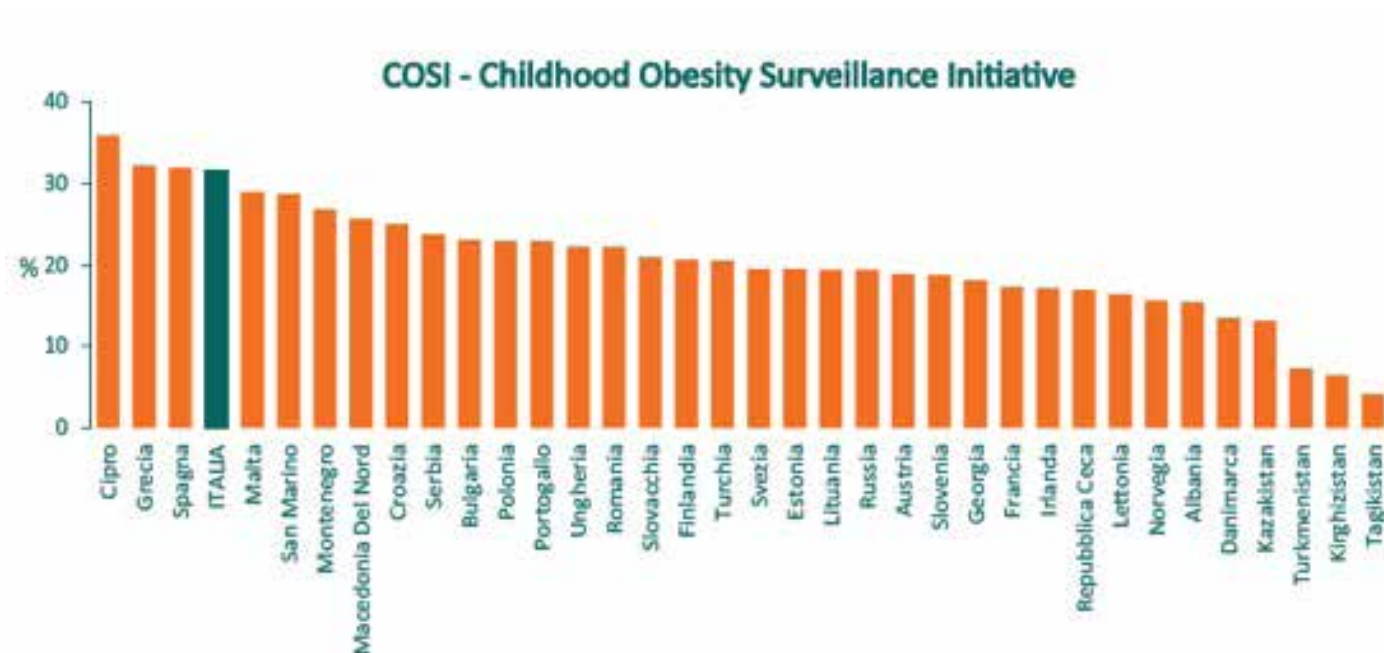
E' oramai riconosciuto come la Dieta mediterranea sia la migliore arma di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, come il diabete, l'ipertensione arteriosa e l'obesità e gli interventi di educazione alimentare, fatti sul territorio, hanno il potenziale di migliorare le nostre abitudini di vita. La Dieta mediterranea corrisponde ad una serie di scelte che trascendono le sole variabili alimentari, ma che coinvolgono aspetti relativi ad uno stile di vita sano e dinamico.

La prevenzione dell'obesità giovanile rappresenta la mancata aderenza familiare ad uno stile di vita mediterraneo che comprende oltre alla sana alimentazione anche una vita meno sedentaria.

L'obesità giovanile è una problematica di grande rilievo nel mondo (globesity) ma in maniera speciale nella nostra regione dove, dati provenienti dal sito del Ministero della salute rilevano, come l'Italia sia tra i paesi europei con i valori più elevati di eccesso ponderale nella popolazione in età scolare (fig. 1).

Quindi, quest'anno un rilievo importante sarà dato alla prevenzione ma anche al controllo nelle scuole di ogni ordine e grado auspicando anche una graduale presenza alla popolazione dei genitori, primo esempio per i ragazzi.

Inoltre, campagne d'informazione e prevenzione saranno proposte con l'ausilio del camper Rotary nelle piazze e luoghi della popolazione cittadina. In queste situazioni, previo appuntamento, saranno programmati momenti di controllo della pressione sanguigna, della glicemia (glucometro), dell'indice di massa corporea (peso, altezza) e relativa consulenza.



In aggiunta, quest'anno, ampio spazio sarà dato alla nutrizione ai tempi del COVID-19 (Bakaloudi DR, et al. Impact of the first COVID-19 lockdown on body weight: A combined systematic review and a meta-analysis. Clin Nutr. 2021 Apr 20: S0261-5614(21)00207-7. doi: 10.1016/j.clnu.2021.04.015) cercando di mettere in risalto come l'alimentazione sia elemento di benessere anche dal punto di vista immunologico nella gestione dell'infezione.

Le varie attività saranno organizzate e sviluppate con i club che ne faranno richiesta ma, contestualmente, esportate e notificate a tutto il distretto.

La commissione svilupperà webinar tematici, materiale pubblicitario e tools informativi da distribuire.

La Commissione è così composta: vicepresidente, Salvatore Camilleri; membri, Giuseppe Cumia, Carlo Sciacchitano, Antonio Vinciguerra, Sandro Zagani.

Sonya Vasto
Presidente Commissione
Valorizzazione delle Dieta Mediterranea e
prevenzione dell'obesità giovanile



CORSI BLS-D NEI CLUB DEL DISTRETTO



La Commissione per il BLS-D del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. ha elaborato un progetto per la realizzazione di corsi di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation ovvero Supporto vitale di base e defibrillazione precoce) in tutti i RC del Distretto 2110 che vorranno contribuire a sensibilizzare e stimolare il proprio territorio alla acquisizione delle manovre salvavita ovvero di rianimazione cardio-polmonare,

contribuendo così alla salvaguardia della salute nei momenti di maggiore bisogno: le emergenze sanitarie.

Il progetto distrettuale, finalizzato all'addestramento dei cittadini, in tutto il territorio

siciliano, alle manovre di rianimazione cardio polmonare (RCP) ed all'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE), viene messo a disposizione di tutti club del Distretto 2110 affinché venga portato in tutti gli ambiti della vita sociale, in special modo delle istituzioni (scuola, Forze dell'ordine, aggregazioni socioculturali, volontariato, etc.), avvalendosi dell'opera professionale, svolta come volontariato, dei membri della commissione.

I destinatari (club/istituzioni) avranno solo l'o-

nera organizzativo locale: saletta/spazi idonei, video proiettore e schermo, materiale di cancelleria (moduli e attestati), accoglienza/ospitalità. La scelta del target cui dedicare il corso è lasciata al club secondo gli interessi precisi del club stesso e del proprio territorio tenendo conto dell'impegno sociale e con esclusione di fini commerciali/lucrativi personali per i partecipanti.

Tale iniziativa vuole sottolineare l'interesse e l'attenzione dei Rotary club verso il proprio territorio e verso le tematiche della salute (una delle sette aree di Intervento del RI).

La partecipazione al corso per gli studenti è fonte di validi crediti formativi, per altri potrà valere come attività curriculare e comunque per tutti sarà un'esperienza intensa e positiva, finalizzata ad aiutare gli altri e cercando di contribuire a "Connettere il mondo" attraverso il servizio dell'umanità.

Si ricorda, infine, che questo progetto fa parte del Protocollo d'intesa tra il nostro Distretto e l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale.

Goffredo Vaccaro

ALFABETIZZAZIONE: STRUMENTO DI PROMOZIONE UMANA

"L'alfabetizzazione è il percorso dalla schiavitù alla libertà. Ci sono molti tipi di schiavitù e molti tipi di libertà, ma la lettura è ancora il percorso privilegiato"
(Carl Sagan)



Il nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta si è sempre distinto per una ricca progettualità in molteplici ambiti, ma la focalizzazione del nostro governatore Gaetano De Bernardis su tre macroaree (Ambiente, Educazione alla salute, Alfabetizzazione e formazione), **è particolarmente promettente. Essa** indirizza operativamente i club, nella scelta di iniziative coerenti con le necessità delle comunità e del territorio e nell'avvio di progetti "chiavi in mano" afferenti tre grandi aree. Da coordinatrice distrettuale dell'alfabetizzazione e formazione invito i presidenti dei club a considerare la rilevanza culturale e sociale dei diversi progetti attivabili.

Diritto umano

L'alfabetizzazione e l'educazione di base è una delle 7 aree d'intervento del Rotary International, privilegiata dal presidente internazionale Metha, che ha realizzato con eccellenti risultati un progetto a largo respiro nella Sua Nazione. L'alfabetizzazione **è un diritto umano**, ma non tutti nel pianeta sono nella condizione di esercitarlo. Il Rotary e la Rotary Foundation hanno tanto operato per i migranti che incontrano problemi di tal genere sia nei loro luoghi di origine sia per l'inserimento attivo e consapevole nel nostro territorio.

È noto che l'alto tasso di alfabetizzazione fa crescere la società in modo più inclusivo e sostenibile, che è proprio l'alfabetizzazione a contribuire a cambiare la vita delle persone, permettendo loro di fare scelte informate e coscienti, rendendo gli individui più sicuri e capaci di diventare loro stessi agenti del cambiamento.

Secondo l'UNESCO, una persona può dirsi alfabetizzata quando ha acquisito le conoscenze e le competenze essenziali per saper leggere, scrivere e far di conto, ma nella sua accezione più larga, *The literacy* comprende anche la dimensione funzionale dell'alfabetizzazione, *The functional literacy*, ovvero la capacità di elaborare un pensiero critico con il fine di sviluppare le proprie capacità e, al medesimo tempo, di partecipare allo sviluppo armonioso della propria comunità. Per evitare poi il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno bisogna che si prosegua l'apprendimento delle conoscenze e la promozione delle relative competenze per tutto l'arco della vita. Nel mondo "delle alfabetizzazioni", in cui i sistemi della conoscenza e i relativi saperi si rivelano mutuamente intrecciati, constatiamo carenze relative all'alfabetizzazione digitale, che verosimilmente noi stessi rotariani abbiamo potuto esperire nella nostra vita quotidiana.

Lingua italiana

Tante sono le iniziative che possono essere realizzate attraverso i progetti che la commissione distrettuale "l'Alfabetizzazione sulla lingua italiana", il cui presidente è Francesco Provenzano, e la commissione distrettuale "Un libro per studiare", la cui presidente è Marisa Scuderi, hanno già comunicato nel dettaglio ai club.

Invito ogni presidente di club, analizzati i bisogni del proprio contesto, a delegare uno o più consoci a coordinare i diversi progetti, realizzandoli in sinergia con le istituzioni interessate presenti sul territorio.

È auspicabile, infatti, l'avvio di corsi di vario livello di lingua italiana, arricchiti da elementi di cittadinanza attiva, rivolti alle categorie sociali più fragili e a coloro che ne ravvisino le necessità.

Partendo da una prima fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per giungere via via all'apprendimento della lingua orale e scritta, all'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi, fino a includere l'apprendimento di elementi base di educazione alla cittadinanza globale.

Digitale

Per contribuire poi alla cosiddetta "rivoluzione digitale" è opportuno istituire percorsi guidati, di diverso livello, indirizzati sia ai rotariani sia ad altri interessati al fine di apprendere le nozioni base sul corretto utilizzo dei dispositivi elettronici, dei servizi digitali nella vita quotidiana e relativi allo studio della lingua inglese, veicolare del linguaggio informatico.

In tal modo si costituiranno vere e proprie "comunità rotariane d'apprendimento" in cui, mediante attività laboratoriali sia in presenza che on line, si potrà offrire l'opportunità ai partecipanti di migliorare le proprie conoscenze e competenze.

Un libro per studiare

Molto, inoltre, si potrà fare in sinergia con le scuole e altre comunità educanti per favorire l'alfabetizzazione e ridurre la dispersione scolastica, così come programmato dalla commissione "Un libro per studiare", fornendo gratuitamente testi relativi sia ai diversi saperi disciplinari sia ai diversi generi letterari, che possano essere dati in comodato d'uso o sotto altra forma, agli studenti interessati.

Inoltre, periodicamente il R.C che avrà organizzato la suddetta attività potrà curare degli "Ateliers di lettura", interagendo con gli studenti lettori. In



tal modo si offrirà un service efficace e si promuoverà l'immagine del Rotary International.

Il nostro obiettivo di rotariani è quello di porre le persone al centro dei loro mondi vitali dotandoli di "capacità cognitive e relazionali" che consentano loro di partecipare consapevolmente e attivamente alla vita della comunità.

Invito tutti ad attivarsi con determinazione, per avviare processi culturali importanti. In questa società "liquida" dove sembra che si siano perse tutte le certezze, "per servire al di sopra di ogni interesse personale" appare indispensabile attivare processi di "formazione continua".

Agire

È auspicabile che ogni rotariano si "rimbocchi le maniche" e non aspetti che siano gli altri ad agire, ma agisca concretamente per la promozione del benessere comune.

Nelle organizzazioni pubbliche e private, ma anche nel nostro sodalizio appare oggi fondamentale e urgente riflettere sui valori che ispirano le nostre azioni, consapevoli che lo *spazio etico* è da valorizzare in tutte le attività ivi incluse quelle di service.

"Formarsi per formare" incontri tesi a far riflettere sui pilastri valoriali della società e del Rotary. È necessario mettere le nostre competenze e le nostre relazioni al servizio della formazione, organizzando caminetti, tavole rotonde, simulando casi di studio, per riflettere insieme sui valori di Amicizia e Comprensione, di Etica e Integrità, di Diversità e Disponibilità, di Leadership e di Servizio che accomunano tutti noi in una fede collettiva basata sulla cultura e sull'impegno civico.

Lina Ricciardello



SOS API: IMPEGNO PER SALVAGUARDARE UNA SPECIE FONDAMENTALE PER L'AMBIENTE



Carissimi rotariani, per l'anno rotariano che è appena iniziato, il governatore Gaetano De Bernardis, mi ha affidato la commissione distrettuale SOS Api. Questo ruolo mi permetterà di interfacciarmi con i club del nostro distretto declinando la 7 Area d'intervento del Rotary dedicata all'Ambiente. La tutela delle api che rischiano l'estinzione a causa dei pesticidi utilizzati dalle industrie è stato un tema affrontato e dibattuto all'Institute di Amsterdam dello scorso ottobre 2020.

Già Virgilio e successivamente Seneca avevano capito l'importante ruolo delle api per l'ecosistema grazie al ruolo che svolgono in natura: infatti, le api sono il principale insetto impollinatore. Se venisse meno quest'azione delle api al mondo non crescerebbe gran parte del cibo che mangiamo ogni giorno.

Gli studi scientifici hanno fatto emergere che le api, attraverso l'impollinazione, aumentano complessivamente del 35% le rese di 87 delle principali colture alimentari del mondo. Economicamente, tale incidenza è stimata in 361 miliardi di dollari

all'anno a livello mondiale. Per mantenere questo servizio di impollinazione, le api sono essenziali, soprattutto le api domestiche.

È importante tutelare la vita delle api per i motivi espressi ma soprattutto per tutelare l'ecosistema e così l'ONU ha istituito il 20 maggio di ogni anno la "Giornata Mondiale delle Api". Infatti, le api rischiano l'estinzione a causa dei pesticidi killer, dei cambiamenti climatici, malattie, virus e la perdita degli habitat naturali.

Obiettivi del progetto

Il Distretto Rotary 2110 ha deciso nell'anno rotariano 2021-2022 di promuovere attraverso il Progetto SOS Api una campagna per la tutela delle api intraprendendo una partnership con l'azienda internazionale 3Bee, che è un'azienda high-tech, che sviluppa sistemi intelligenti di monitoraggio e diagnostica sulla salute delle api che opera con apicoltori italiani. Il Distretto nel portare avanti il progetto si rivolgerà a produttori siciliani inseriti nel circuito 3Bee.

Rotary, Rotaract e Interact: come agire?

I club Rotary, Rotaract e Interact, per promuovere il Progetto SOS Api, saranno coadiuvati da me e dai delegati d'Area per il Progetto e dal delegato per il Distretto Rotaract. Ecco alcuni passaggi importanti da non tralasciare:

- Ogni club avrà l'accesso ad almeno 1 progetto di adozione e tutela delle api per un anno;
- in cambio del sostegno riceverà 5 kg di miele in vasetti da 250 gr. Che verranno etichettati con il logo del Rotary o Rotaract a cui si aggiungerà il nome del club;
- i club potranno poi decidere cosa fare di questo miele: venderlo o regalarlo;
- i club si impegneranno a diffondere e sensibilizzare sul tema dell'importanza della salvaguardia delle api organizzando incontri nelle scuole, convegni tematici dedicati alle colture arboree e alla tutela delle api o alla dieta mediterranea, visite presso apicoltori locali;
- dovranno pensare ad un evento di sensibilizzazione come Area in occasione della Giornata Mondiale delle Api (20 maggio 2022);
- sensibilizzare alla tematica della tutela delle api attraverso articoli sulle principali testate giornalistiche locali per far conoscere la campagna promossa dal Rotary Distretto 2110.



Adottate 271 arnie

I club si sono messi subito in azione per promuovere il Progetto, raggiungendo 271 adozioni di arnie, che sono così suddivise: 228 arnie adottate dai Rotary, 35 arnie adottate dal Rotaract e 8 arnie adottate dall'Interact. Desidero sottolineare che tra queste 271 adozioni un'arnia è stata adottata dalla Fellowship Rotarian Gourmet, Cuisine n. 15 e un'arnia è stata adottata dal Rotary club Brindisi Valesio per il gemellaggio con il Rotary club Trapani Erice: il Progetto SOS Api ha così superato lo Stretto di Messina.

Infine, grazie all'impegno del delegato dell'Area Nissena, Luigi Loggia, il Distretto il 21 luglio 2021 ha siglato a Caltanissetta dei protocolli d'intesa con delle aziende che operano sul territorio siciliano e precisamente la PA Digitale Sicilia s.r.l., che contribuirà con l'adozione di 7 arnie standard per un importo di € 1.050,00, la diffusione sul web e sui social del Progetto e della partnership con il Rotary e la C.D.S - Market Romano Caltanissetta, che aderirà con un contributo di € 2.000,00, con la diffusione sul web (sito internet dell'azienda) e sui social del Progetto e della partnership con il Rotary, con l'utilizzo del miele prodotto dalle arnie adottate come gadgettistica aziendale. Valuteranno insieme al Rotary l'organizzazione di eventi promozionali sul territorio con i club locali.

Adesso compito della Commissione e dei Presidenti e dei Soci Rotariani, Rotaractiani e Interactiani sarà far conoscere la tematica della tutela delle api, quale anello importantissimo della catena alimentare nelle scuole e nei nostri territori declinando il motto del presidente internazionale Shekhar Mehta, "Servire per cambiare vite".

Mattia Branciforti

(Presidente Commissione distrettuale SOS Api)

Progetto SOS Api: scadenze e costi per i club

ADEMPIMENTI DEI CLUB	SCADENZE	COSTI
Adozione di 1 arnia		€ 150,00
Richiesta di adozione dai Club	2 maggio 2021	
Pagamento da effettuare	10 luglio 2021	
Consegna miele	15 novembre 2021	

Commissione distrettuale

La commissione distrettuale Progetto SOS Api è così composta: presidente: Mattia Branciforti (R.C. Paternò-Alto Simeto). Delegati d'Area: Maltese: Carmel Lino Cutajar (R.C. Malta); Panormus: Francesco Cipolla (R.C. Palermo Mediterranea); Terra di Cerere: Filomena Greco (R.C. Enna); Aretusea: Annalisa Iannitti (R.C. Siracusa Ortigia); Nissena: Luigi Loggia (R.C. Valle del Salso); Peloritana: Nicolò Mazzeo (R.C. Barcellona Pozzo di Gotto); Etna: Biagio Nativo (R.C. Caltagirone); Iblea: Silvia Poidomani (R.C. Ragusa Hybla Herea); Akragas: Tommaso Scribani (R.C. Agrigento); Rotaract: Baldassare Murania (R.C. Castelvetro Valle del Belice)

AREE PANORMUS, ETNEA, DREPANUM, ARETUSEA, NISSENA: GIÀ SCELTE LE ZONE PER LA PIANTUMAZIONE DEGLI ALBERI

La Commissione "Piantumazione alberi e sostegno ambientale" lancia una sfida a tutti club del distretto: un albero per ogni socio.

Il progetto prevede che ogni area del distretto scelga un unico sito dove saranno piantumati tanti alberi quanti sono i soci appartenenti a quella determinata area.

Soltanto l'Area Panormus e l'Area Etnea dovranno scegliere due siti, in considerazione dell'alto numero di soci. Anche il Rotaract ha un delegato in questa commissione al fine di partecipare attivamente al progetto, con la scelta di due siti.

La particolarità di questo programma è che, in considerazione della diversità morfologica del nostro Distretto, saranno scelte aree molto diverse tra loro, caratterizzate quindi dalla messa a dimora di molteplici specie arboree e con uno specifico attecchimento in funzione del sito preposto. Insomma, un progetto distrettuale sì, ma personalizzato nelle singole aree, ad opera del lavoro dei singoli presidenti.

Voi presidenti accettate questa sfida? Parteciperete ad un progetto di grande impatto sul territorio con ampia ricaduta positiva sull'ambiente? Volete dare visibilità alla vostra area di appartenenza con un progetto sull'ambiente, nuova area focus della Rotary Foundation?

Alcune aree del Distretto 2110 si sono già messe al lavoro concretamente. Ringrazio l'Area Etnea per la scelta di un sito nel comune di Catania e un sito nel comune di Nicolosi. L'Area Drepanum ha optato per un sito nel comune di Erice di concerto con l'amministrazione comunale, mentre l'Area Aretusea parteciperà al rimboschimento di un sito della Riserva naturale orientata Saline di Priolo, gestite dalla LIPU. Anche l'Area Nissena è già a lavoro con l'individuazione di un'area nel comune di Gela. Ma ancora c'è tanto da fare sia in queste aree citate sia in quelle che a breve sceglieranno il loro sito.

La commissione, composta da 11 delegati d'area, sin da subito si è messa al lavoro che già sta svolgendo con entusiasmo. Rimaniamo noi tutti a vostra disposizione per la realizzazione di questo bellissimo progetto, fortemente voluto e pensato dal governatore Gaetano De Bernardis.

Pia Pollina
Presidente Commissione Piantumazione
Alberi e Sostegno Ambientale





SALUTE ORALE PER LE SCUOLE MEDIE



Cari presidenti,
il Distretto 2110 ha da sempre riservato una particolare attenzione alla promozione di iniziative di prevenzione sanitaria sul nostro territorio, proprio per questo, il nostro

governatore Gaetano De Bernardis, ha deciso di sostenere le attività della presente

commissione, il cui obiettivo è lo sviluppo di una cultura della salute orale (a tutela delle abitudini viziate e parafunzioni per le scuole medie inferiori e dell'infezione da HPV per le scuole medie superiori), sotto il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione, del Dipartimento di Discipline chirurgiche oncologiche e stomatologiche e del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche dell'Università degli Studi di Palermo.

Medie inferiori

Il progetto è diviso in 2 parti (si potrà sviluppare una delle due o entrambe). La prima parte (n.1) è rivolta agli alunni delle scuole medie inferiori per valutare, attraverso un video e un questionario, la consapevolezza degli adolescenti sulle parafunzioni orali e le loro abitudini orali.

Più precisamente, visione di un video divulgati-

vo (in costruzione, avente come tema patologie, parafunzioni orali e abitudini orali (es. igiene dentale, dolori alla masticazione, onicofagia). Agli studenti verrà richiesto di compilare un questionario online al fine di sondarne il grado di consapevolezza inerente alle tematiche trattate (form del questionario: "Non solo denti e gengive, c'è dell'altro in bocca": https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf_UjnUSmb4C5byeAPIHVV-0D5KxYUy0HrqsKJlrljFKubNH-g/viewform?usp=sf_link).

Il progetto dovrà terminare entro il 15 maggio per permettere l'elaborazione dei dati.

Medie superiori

La seconda parte è rivolta agli studenti delle scuole medie superiori per valutare, attraverso un video (in costruzione) e un questionario, la loro consapevolezza in merito alle infezioni orali sessualmente trasmesse, e in particolare da Human Papilloma Virus. Verrà richiesto loro di compilare un questionario online al fine di sondarne il grado di consapevolezza inerente alle tematiche trattate (form del questionario: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe0eVW73DPytaNjfpE5UwVC->



7N8EV0PrqLnrSc1_9rC6dOMqug/viewform?usp=sf_link).

Il progetto dovrà terminare entro il 15 maggio per permettere l'elaborazione dei dati.

I club aderenti al progetto dovranno nominare un referente, prendere contatto con il dirigente scolastico della scuola media inferiore e/o superiore scelte e recepire l'adesione della scuola. Gli incontri dovranno essere eseguiti da parte degli odontoiatri soci del club aderente o da odontoiatri volontari arruolati sul territorio del club aderente (i quali potrebbero essere poi coinvolti nella vita dei R.C.).

Al fine di garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale e del bio-contenimento, sarà richiesto alle scuole la disponibilità di uno dei seguenti spazi: a) aula magna; b) palestra; c) altro

(da valutare sulla base dello stato di emergenza COVID). Si richiede (se possibile) una partecipazione minima del 60% degli studenti delle scuole coinvolte.

I dati raccolti dal progetto per le scuole medie inferiori devono essere restituiti alla fine di gennaio 2022, mentre i dati del progetto per le scuole medie superiori entro la fine di maggio 2022.

Non si prevedono costi vivi per i RC aderenti, a parte, se vorranno, personalizzazione grafica per brochure e locandine per sponsorizzare il progetto nella comunità di riferimento.

Attendiamo conferma da parte di uno sponsor del settore di igiene orale per poter donare degli omaggi agli alunni aderenti al progetto.

Vi prego, inoltre di comunicare via mail alla segreteria distrettuale e a questa commissione all'indirizzo di posta elettronica campisi@odonto.unipa.it entro il 15 settembre 2021 la vostra adesione, indicando il referente del club, cui in prosieguo si farà riferimento.

La commissione è composta da: Giovanni Palermo, vicepresidente (R.C. Pantelleria),

Antonella Vultaggio (Salemi), Francesco D'Alba (Palermo Ovest), Rosario Ingrassia (Caltagirone), Salvina Di Vincenzo (Trapani-Birgi-Mozia) e Elia Ciancio (Catania Ovest) componente RTC

Restando in attesa di ricevere Vostri risconti.



Giuseppina Campisi
Presidente della Commissione

DONATA JEEP AL CISOM



Si è svolta a Catania la cerimonia di donazione di una jeep al Gruppo Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) di Catania. Il mezzo di soccorso è stato donato dal Distretto Rotary 2110 – Sicilia e Malta grazie al governatore 2019-2020, Valerio Cimino, che ha impiegato per questo i fondi residui del suo anno di governatorato.

Sono intervenuti alla cerimonia il delegato gran priorale dell'Ordine di Malta di Catania e pastgovernor del distretto Ferdinando Testoni Blasco, il vicecapo raggruppamento Sicilia, Graziano Cascone, il capogruppo di Catania, Rosario Fabio Denaro, e diversi soci dei Rotary catanesi.

La jeep è stata benedetta dal cappellano magistrale mons. Carmelo Salvatore Asero che ha poi celebrato la S. Messa.

“Il nostro past governor Valerio Cimino e tutto il Distretto 2110 – ha scritto il governatore Rotary Gaetano De Bernardis in un messaggio letto

durante la cerimonia - che durante la pandemia hanno messo in campo una poderosa azione di servizio sia nel settore della sanità sia per contrastare i disastri sociali prodotti dal Covid 19, con questa iniziativa dimostrano ancora una volta profondo sentimento di solidarietà umana, dotando il Cisom di un mezzo che rafforza la capacità di poter operare efficacemente”.

“Lo scorso anno – spiega il PDG Valerio Cimino – allo scoppio della pandemia abbiamo cambiato programmi e priorità per supportare i sanitari e i volontari impegnati in prima linea nonché le fasce più deboli della popolazione. In questo abbiamo trovato la collaborazione fattiva del Cisom che vogliamo ringraziare donando un mezzo che potenzierà il loro servizio”.

“Ringrazio – continua il PDG Ferdinando Testoni Blasco – il Distretto Rotary e Valerio Cimino in particolare, per la vicinanza dimostrata al Cisom, una fondazione con finalità di protezione civile,



sociale, sanitaria che opera da 50 anni ed è strumentale al millenario Sovrano Ordine di Malta, di cui concretizza i valori di solidarietà operosa verso i più deboli e la testimonianza di fede.

“Fanno parte del Cisom – continua Denaro - 4.000 volontari di cui oltre 800 tra medici, infermieri e psicologi, suddivisi in 115 gruppi e sezioni. Dinanzi a una vita in pericolo i volontari del Cisom di Catania non si volteranno mai dall'altra parte”.

Nel corso dell'evento è stata consegnata la “Medaglia di aiuto ai rifugiati dell'Ordine di Malta” in segno di gratitudine a 21 volontari del Cisom di Catania che hanno fornito assistenza ai rifugiati durante le recenti crisi migratorie che hanno coinvolto il Mar Mediterraneo e sono stati imbarcati sulle navi della Marina militare, Guardia costiera e Guardia di Finanza.



DISTRETTO

VTE: AMBIENTE E NUOVE PROFESSIONI PUBBLICAZIONE E CONCORSO FOTOGRAFICO



DISTRETTO

Quando poco più di un anno fa ho ricevuto l'incarico di delegato VTT (Vocational Training Team: squadre di formazione professionale) per l'anno 2020-2021 devo confessare di aver interpellato subito il nostro governatore, Alfio di Costa, per comprendere che risultati si aspettasse da me, tenendo anche conto della situazione pandemica che già ci affliggeva; commettevo il peccato di sottovalutare le risorse di ingegnosità e di disponibilità intelligente del Rotary e dei rotariani.

La decisione di Alfio di allargare il campo di intervento al VTE (Vocational Training Exchange: scambio di formazione professionale) e di collaborare con altri distretti - il nostro Distretto 2110 (Sicilia e Malta), il Distretto 2071 (Toscana) e il Distretto 2072 (EmiliaRomagna e San Marino) - hanno consentito di organizzare, pur in maniera telematica nelle attuali difficoltà, il VTE 2020/2021.

Vocational Training Exchange

Il VTE è un programma educativo della Fondazione Rotary che prevede lo scambio culturale e professionale tra distretti Rotary di varie parti del mondo. Quattro o cinque giovani professionisti non appartenenti al Rotary, tra i 25 ed i 40 anni, vengono ogni anno selezionati da un'apposita commissione per poter partecipare, sotto la guida di un "Team Leader" rotariano, al progetto, presso un altro distretto Rotary estero. La guida rotariana e i partecipanti al VTE vengono ospitati

presso famiglie rotariane e, in base al tema del programma, partecipano ad eventi formativi, professionali e culturali, potendo contemporaneamente conoscere e apprezzare i valori e il mondo del Rotary. Il programma, di regola, dura dalle tre alle cinque settimane.

Acqua e zone umide costiere

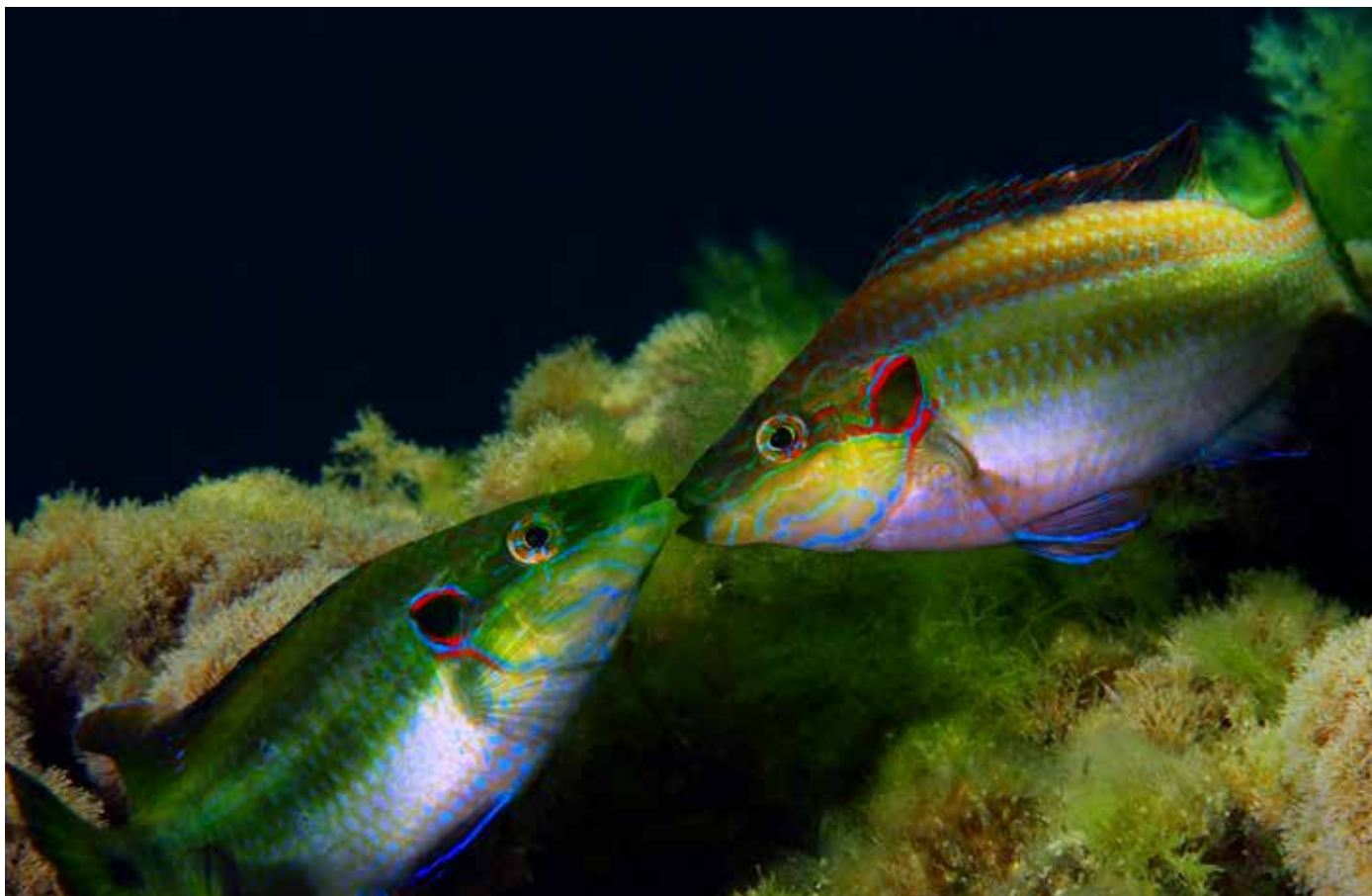
Il tema del VTE 2020-2021 è stato l'acqua e le zone umide costiere, con una focalizzazione particolare sugli aspetti naturalistici, sugli ecosistemi, sui mutamenti climatici e sulla didattica e il turismo. Se alla fine il risultato è stato positivo il merito non può che essere attribuito alla forza dell'amicizia rotariana. Vecchi amici del nostro Distretto mi hanno aiutato a calare il tema generale sul nostro territorio scegliendo le aree di interesse (i Laghi di Ganzirri e quelli di Tindari, le Saline di Trapani-Marsala, la Riserva di Vendicari), a individuare docenti di altissimo livello, ad ottenerne la collaborazione ed a selezionare sei giovani studiosi e professionisti che hanno poi partecipato, mediante collegamenti zoom, a cinque serate di formazione, in ognuna delle quali hanno potuto seguire le presentazioni di tre relatori, ognuno scelto dai tre Distretti partecipanti al progetto.

Non posso non citare, senza che gli altri che mi hanno aiutato si sentano trascurati, Giovanni Vaccaro (presidente della commissione Rotary Foundation), Valerio Cimino (presidente delle commis-



DISTRETTO





sioni Ambiente e Territorio e rapporti con i Distretti Italia), Maurizio Triscari, Giovanni Mollica e Pucci Piccione. Il coordinamento di Alfio Di Costa e di Giuseppe Pitari è stato di grande aiuto. A questi si sono aggiunti nuovi amici: Clemente Ingenito, Aida Morelli e Tiziana Casadio, tra gli altri del Distretto 2072, e Giovanni Petrocchi del Distretto 2071. Lo dico chiaramente: senza l'energia trascinatrice romagnola questa esperienza non sarebbe stata la stessa; mi ha aiutato a crescere e mi ha divertito. Spero che anche per gli altri sia stato lo stesso.

Come sopra accennato, il punto cardine dell'esperienza vocazionale così come impostata, è stato quello di dare ai partecipanti l'immagine concreta delle potenzialità del Rotary International e dei distretti partecipanti all'iniziativa e di offrire al contempo una opportunità di crescita professionale attraverso l'organizzazione di workshop tematici legati alle aree naturalistiche di pregio, vere e proprie emergenze nei territori dei distretti partecipanti.

Linee guida

In particolare, i temi trattati nelle cinque serate del progetto sono stati i seguenti: Turismo e natura; Conservazione habitat e monitoraggio; Comunicazione e promozione; Educazione e didattica ambientale; Eco-manager e nuove professioni ambientali. I lavori sono iniziati il 22/3/2021 - con i saluti

del nostro governatore Alfio Di Costa e di Adriano Maestri, governatore del Distretto 2072 e di Letizia Cardinale, governatore del Distretto 2071 - e si sono chiusi il 7 aprile 2021, data dell'ultimo incontro, al termine del quale, i 16 partecipanti al programma si sono dati appuntamento per redigere, in collaborazione tra loro e con i relatori, un documento di indirizzo-linee guida sui temi di cui sopra, che sarà pubblicato, anche grazie al contributo economico dei Distretti Rotary 2071, 2072 e 2110. A tale pubblicazione verrà dato risalto in ogni sede; in particolare se ne è parlato in occasione del Congresso distrettuale tenutosi dal 2 al 4 luglio a Catania.

Concorso fotografico

Parallelamente si è deciso di realizzare un concorso fotografico. Tra le foto arrivate l'apposita commissione presieduta da Fulco Pratesi ha scelto la migliore in assoluto e la migliore per ciascun distretto: quella di Gerolamo Culmone, le saline di Trapani, è stata selezionata come la più significativa per il nostro Distretto. A fianco potete ammirare le 10 foto selezionate tra quelle, tutte belle, arrivate al nostro distretto. L'auspicio è che i giovani professionisti coinvolti si avvicinino al mondo Rotary e possano decidere di partecipare, in maniera attiva, alla vita di uno dei nostri club.

Sergio Galletti

Delegato VTT- VTE 2020-2021 Distretto 2110



INSTALLATO PESCE MANGIA PLASTICA



Agrigento. Un “pesce mangia plastica” è stato installato dal Rotary Club di Agrigento presso un noto locale di San Leone. La cerimonia di consegna ed installazione si è svolta alla presenza del presidente Salvatore Alaimo, del delegato distrettuale, Luigi Atanasio, di diversi soci rotariani e con la graditissima partecipazione del sindaco di Agrigento, Francesco Miccichè che ha voluto manifestare la sua approvazione per l’iniziativa. L’installazione artistica aiuterà a sensibilizzare ulteriormente la comunità balneare alla differenziazione della plastica invitandola a non abbandona-

re i rifiuti in maniera errata, a salvaguardia e tutela del mare, del territorio e del paesaggio. La funzione di tale struttura è infatti duplice: funge da contenitore per la raccolta differenziata ed ha una funzione educativa in quanto l’immagine del pesce pieno di plastica offre spunti di riflessione sul tema dell’inquinamento ambientale. Si tratta di un’ulteriore importante azione posta in essere dal Rotary club di Agrigento in linea con i progetti del Distretto 2110 volti a promuovere la sostenibilità ecologica ed a favorire la tutela dell’ambiente.



ALBERGHERIA: PROMOZIONE DEI RAGAZZI DI TALENTO



Palermo Est. Il ritorno alla socialità condivisa: questo significato ha permeato, arricchendo di nuovo senso, il tradizionale incontro conclusivo di un anno scolastico particolarmente travagliato e difficile del progetto “Formare i giovani dell’Albergheria”.

Il progetto, che ha al suo attivo 15 anni di attività a favore dei ragazzi e delle ragazze delle scuole medie superiori dello storico quartiere dell’Albergheria di Palermo, si propone di colmarne lo stato di povertà educativa, condividendo allo stesso tempo valori di solidarietà e amicizia, nell’ottica di una maturazione e crescita anche spirituale dei giovani.

Il progetto – che nel 2015 ha istituzionalizzato, mediante la costituzione del GROC “Cittadini per il futuro, lo storico e fondamentale contributo dei volontari del gruppo di supporto allo studio della Rectoria di San Francesco Saverio” – si è progressivamente ampliato fino all’accompagnamento dei ragazzi più talentuosi e promettenti nel percorso universitario. Attualmente sono sei gli universitari seguiti, ognuno da un tutor del nostro club, mentre la laurea specialistica è stata già conseguita da altri sei giovani.

Otto i neodiplomati premiati dal presidente Guido Ricevuto nella giornata del 29 giugno, che hanno simbolicamente consegnato il testimone a Rebecca, matricola del liceo scientifico nel prossimo anno scolastico: si è così emblematicamente tracciata la circolarità di un percorso che coinvolge la popolazione studentesca, le famiglie e tutta la comunità del quartiere, la cui affettuosa partecipazione nella Chiesa di San Francesco Saverio non poteva di certo mancare, a supporto dei ragazzi.

La circolarità di questo percorso scolastico, che vede avvicinarsi ormai diverse generazioni studentesche, è stata rappresentata anche dalla partecipazione alla cerimonia di alcuni ragazzi universitari e laureati che hanno testimoniato, attraverso la loro esperienza diretta, la possibilità di aspirare ad obiettivi più elevati.

La crescita spirituale ed intellettuale della gioventù del quartiere rappresenta una vittoria non solo per il Rotary club Palermo Est ma per la comunità tutta dell’Albergheria, a dimostrazione che un diverso, migliore futuro è possibile.

PARTE S.P.E.S. CON RACCOLTA PER BISOGNOSI



Marsala. Grande successo ha avuto la raccolta di prodotti a favore delle famiglie assistite dall'associazione "Il Mulino" e dall'opera di religione "Mons. Gioacchino Di Leo" svoltasi sabato 10 luglio presso l'Ipermarket Conad s.r.l. di c/da Torrelunga Puleo (di fronte le Cantine Paolini).

Il Rotary club Marsala per l'anno 2021-2022, avendo accolto le richieste delle due associazioni locali, ha voluto inaugurare il Progetto S.P.E.S. (Servizio, Protezione, Educazione e Solidarietà) con una colletta di prodotti a favore dei più bisognosi. Tale progetto, con le attività programmate al suo interno, vuole dare la "speranza" di un futuro più solidale verso i bisognosi cercando di sopperire ad alcuni bisogni primari. La giornata del 10 luglio è stata dedicata alla raccolta di prodotti per l'igiene personale, prodotti per la pulizia della casa e degli indumenti.

Il presidente per l'anno 2021-2022, Daniele Pizzo, il segretario, Salvatore Bottone, la presidente della commissione Progetti, Marilena Lo Sardo, e altri soci del Rotary club di Marsala dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00 hanno prestato servizio all'ingresso del supermercato, invitando gli acquirenti a donare alcuni prodotti. Grazie alla forte generosità dei cittadini marsalesi e alla gentile collaborazione dei titolari l'Ipermarket Conad, Piero e Paola Bua, sono stati raccolti

svariati articoli: shampoo, bagnoschiuma, saponi, dentifrici e spazzolini, deodoranti, salviette umidificate, carta igienica, prodotti detergenti per pavimenti, detergenti per stoviglie, detersivi per bucato e altri prodotti per l'igiene della casa.

Il Progetto S.P.E.S. proseguirà con altre azioni di servizio. Infatti, prevede diverse attività su vari fronti della protezione e della sicurezza da svolgersi durante l'anno 2021-2022.



DONATO UN DEFIBRILLATORE ALLA CITTADINANZA



Milazzo. A conclusione dell'anno rotariano 2020/21, il Rotary club di Milazzo presieduto da Maria Torre dona un defibrillatore alla cittadinanza. Si tratta di un ulteriore obiettivo programmatico concretizzatosi nell'acquisto di un defibrillatore, grazie anche ad alcuni sponsor che ne hanno condiviso l'iniziativa.

Nell'ambito della cerimonia dello scorso 14 luglio, alla presenza del sindaco della città di Milazzo, dott. Giuseppe Midili, il club mamertino rappresentato dal presidente e dai numerosi soci presenti, ha messo a disposizione un defibrillatore che è stato collocato all'ingresso della farmacia Vece in piazza Caio Duilio.



Alla presenza del dott. Paolo Vece e signora, il personale della stessa farmacia Vece, già adeguatamente formato sull'utilizzo dell'importante presidio salvavita, ha provveduto a prendere in carico il defibrillatore impegnandosi a prestare la propria qualificata assistenza in caso di necessità.

DONATI ALIMENTI E PRESIDI SANITARI A MINORI



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato da Antonio Fundarò, all'interno del progetto "Briciole di salute" del SMOC di San Giorgio, delegazione Sicilia, ha consegnato, giorno 13 luglio, alcuni generi alimentari e presidi sanitari per minori all'Abbazia di San Martino delle Scale guidata dal rev.do abate dom Vittorio Rizzone.

La donazione, copiosa, consistente in latte, succhi di frutta, omogeneizzati di carne, omogeneizzati di pesce, sugo di pomodoro, pannolini, si inserisce all'interno del progetto "Briciole di salute" impegnato, in Sicilia, a rispondere alle

drammatiche situazioni di povertà presenti nella nostra regione, fornendo così un importante servizio per le fasce di popolazione più fragili. Inoltre, sono stati donati pasta e indumenti per le diverse fasce di età.

"Con questo nostro aiuto continuiamo un cammino di speranza ed a rispondere ai bisogni dei più deboli attraverso un costante lavoro di servizio" ha affermato, a conclusione dell'incontro, il presidente del club Rotary Palermo Montepellegrino.

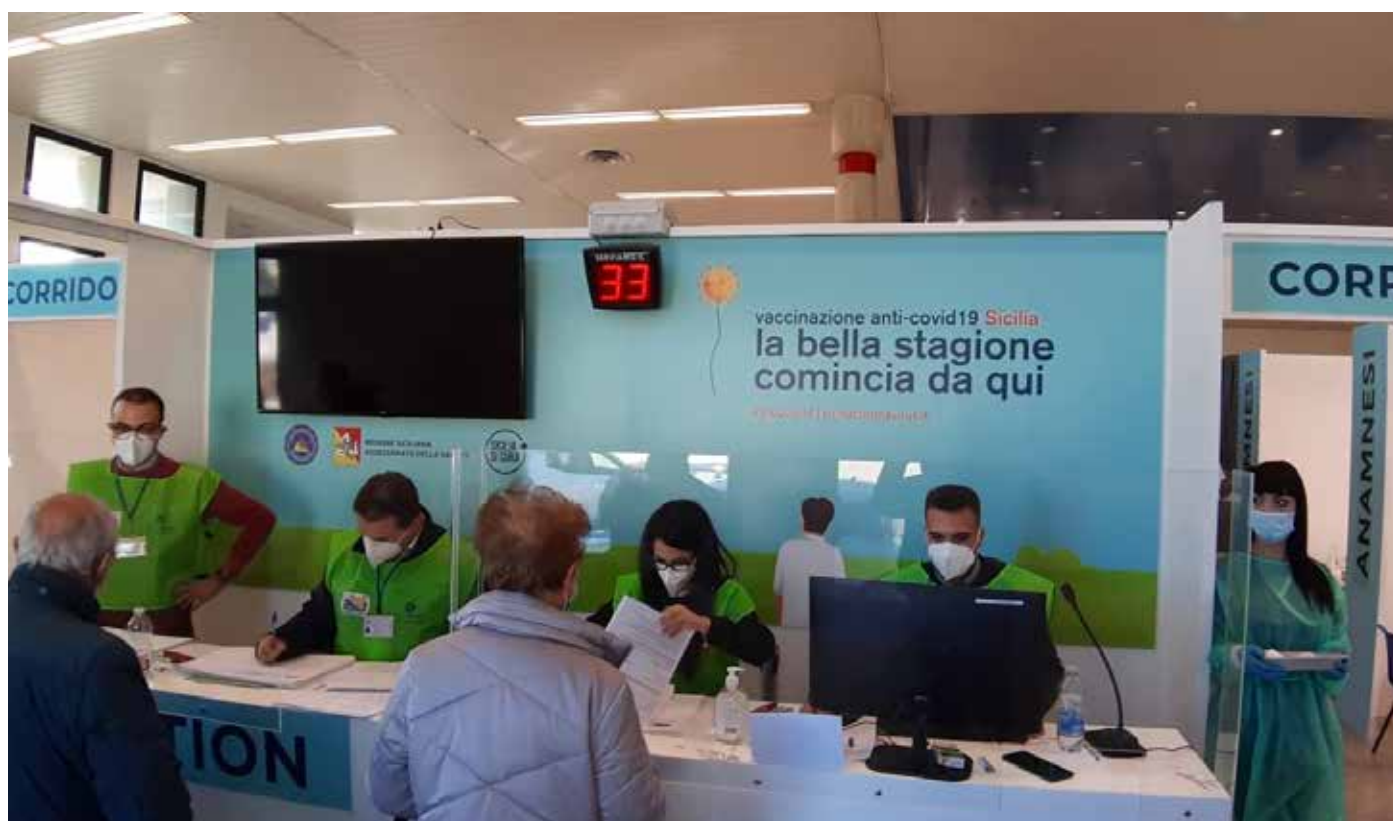


SOCI DISPONIBILI A VACCINARE IN HUB E FARMACIE



Agrigento. Il Rotary club di Agrigento, aderendo al progetto “We end Covid”, ha dato la propria disponibilità a vaccinare ed a svolgere attività di coordinamento sia negli hub vaccinali del distretto di Agrigento sia nelle farmacie accreditate come centri vaccinali della città di Agrigento.

Si tratta di un'importante iniziativa dei soci del Rotary club di Agrigento convinti che l'attività di service consista nello spendere una parte del proprio tempo al servizio degli altri e della comunità.



BLOCKS: UNA MOSTRA PER SUPERARE LE BARRIERE



Rotary eClub Colonne d'Ercole. "BLOCKS" è una mostra di arte contemporanea che si sta svolgendo dal 1° giugno presso il Reale Albergo delle Povere in corso Calatafimi a Palermo.

La mostra è divisa in quattro sezioni: Conflitti, Controllo e Potere, Pregiudizi e Dialogo.

Il "fil rouge" che lega le opere dei 28 artisti nazionali e internazionali è appunto quello delle "Barriere" o "Blocks", create dai primi tre temi e il superamento delle stesse con il tema del dialogo.

Il Rotary eClub Colonne d'Ercole, tra i main sponsor di BLOCKS, ha deciso di partecipare alla realizzazione dell'evento con un contributo economico e soprattutto mettendo a disposizione degli organizzatori, per tutta la durata della mostra, un dispositivo in grado di salire elettricamente la scalinata d'ingresso per permettere ai fruitori disabili di accedere ai locali dell'esposizione.

In accordo con le curatrici abbiamo espressamente voluto che il nostro contributo fosse vincolato all'organizzazione di giornate pensate per il vasto mondo delle disabilità con visite guidate adegua-





te in base alle specifiche esigenze dei gruppi di visitatori disabili.

Inoltre, giorno 17 luglio, abbiamo effettuato una visita guidata dedicata ai rotariani, con la descrizione delle opere effettuata da una delle due curatrici della mostra, alla quale hanno partecipato i soci del club ed alcuni amici rotariani di altri club in numero contingentato, come prescritto dalle norme vigenti.

Di seguito le parole del presidente A.S. 2020/2021 Stefano Sanzo, presenti nel catalogo della mostra.

Quante barriere!

“Le barriere dal mio punto di vista sono di vario genere. È una barriera quella che mi impedisce di circolare liberamente in luoghi pubblici o privati, non dotati di pedane o altri dispositivi che mi permettano di utilizzare una sedia a rotelle. È una barriera quella che mi preclude determinati ruoli in campo lavorativo o sociale a causa della mia disabilità. È una barriera

il peso schiacciante degli sguardi, su di me e su chi mi accompagna, quando entro in una stanza affollata di sconosciuti. Posso distinguere i vari commenti pensati o sussurrati. Qualcuno di scherno, pochi, sul mio aspetto o su quanto sia inadeguato a chi mi accompagna, vari su cosa mi costringa sulla mia tozza cavalcatura, i più sono un’inutile pietà, i meno onesti e di gran lunga i peggiori”.

Il Rotary non ha barriere

“Il Rotary non ha barriere. Non ha ostacoli fisici perché c’è sempre qualcuno pronto a portarmi, anche in braccio se necessario, dove voglio arrivare, i suoi soci mi hanno eletto presidente di un club perché non c’è limite a ciò che puoi diventare. E soprattutto se entro in una sala piena di rotariani, tutti vedono me, ciò che sono, i miei pregi e i miei difetti e solo in base a questo mi riconoscono meriti e demeriti. Il Rotary provvede a concentrare i propri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all’estero attraverso le cinque Vie d’azione, che sono alla base delle attività di club. Una di queste è “l’Azione di pubblico interesse” che incoraggia ogni rotariano a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone in seno alla comunità in cui vive e ad agire a beneficio del pubblico interesse”.

“Il Rotary e Club Colonne d’Ercole ha fortemente voluto sponsorizzare “BLOCKS” perché ci permette di trasmettere alla collettività i valori su cui si fonda il nostro agire. Ci permette di rendere accessibile un bene fondamentale come l’Arte a chi come me ha delle difficoltà oggettive. E ci permette di fare la nostra parte per migliorare la qualità della vita di tutti perché una società che fruisce liberamente dell’Arte è una società migliore.”



ERETTO MONUMENTO PER LO SBARCO DEGLI ALLEATI IN SICILIA



Gela. Così come caldeggiato dal nostro governatore Gaetano De Bernardis al PRESIPE, abbiamo incominciato ad allestire i nostri progetti per l'anno rotariano 2021-2022 sin da allora ed abbiamo iniziato l'attività sin dal primo luglio. Il Rotary club di Gela, già il 10 luglio, ha installato un monumento commemorativo dello "sbarco delle forze alleate dell'operazione Husky" avvenuto nelle spiagge di Gela il 10 luglio 1943. A seguito di tale operazione, che vinse la resistenza dei soldati italiani della brigata Livorno, iniziò la "Liberazione": infatti, Gela fu la prima città d'Europa ad essere liberata dall'oppressione nazifascista.

Il progetto, che si può sicuramente ascrivere alla quarta via d'azione del Rotary, "azione internazionale" proprio atta a promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, prevede anche il gemellaggio con il Rotary club di Caen in Normandia, teatro dello sbarco delle forze alleate avvenuto l'anno successivo nella famosa operazione "D day" che completò la liberazione dell'Europa. A causa dell'epidemia da Covid, il gemellaggio che prevede uno scambio di ospitalità fra i due club con visita dei luoghi delle battaglie, è stato rimandato a quando la pandemia lo permetterà.

Alla manifestazione dello "svelamento" del monumento con il patrocinio del comune di Gela (terza via d'azione: interesse pubblico) hanno par-

tecipato le forze militari USA di stanza a Sigonella, l'esercito italiano di stanza in Sicilia, la fanfara dei bersaglieri e la rappresentanza di tutte le forze militari locali nonché le autorità civili e religiose. La manifestazione ha avuto la sua conclusione con la commemorazione dei soldati italiani caduti nella "battaglia di Gela" e dei 38 paracadutisti americani abbattuti dai tedeschi, presso la località "ponte Dirillo".



ADOTTATO IL CHIOSTRO NORMANNO

Lipari. Presso il Chiostro normanno situato all'interno della Cattedrale di San Bartolomeo Apostolo in Lipari, il Rotary club di Lipari Arcipelago Eoliano, guidato dal presidente Mariano Bruno ha ufficializzato la realizzazione del primo progetto del Distretto Rotary 2110 dal titolo "Adotta una piazza".

Grazie soprattutto al contributo ed alla fattiva collaborazione di mons. Gaetano Sardella, il club si è fatto carico di "adottare" il sito del chiostro prevalentemente per la pulizia e diserbamento dello stesso.

Sono intervenuti: il parroco della Cattedrale mons. Gaetano Sardella, nonché socio onorario del club, la socia Maria Amalia Mastelloni, già direttrice del Parco Regionale Archeologico Eoliano "Luigi Bernabò Brea", oltre che socie, soci e villeggianti.

Al termine della serata prima dell'intervento conclusivo del governatore Gaetano De Bernardis, presente tramite il canale zoom, è stata scoperta una pietra lavica posta all'ingresso del chiostro che riporta: "Chiostro Normanno (XI - XIII SECC.) alla cui valorizzazione concorre il Rotary Distretto 2110 club Lipari Arcipelago Eoliano.

Il governatore, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza territoriale e non solo del progetto e dell'intervento che ha sostenuto il club di Lipari, ma anche e soprattutto per la valenza e l'immagine che può dare al Rotary visti i numerosi vacanzieri che passeranno e visiteranno il chiostro eoliano. Inoltre, ha dato merito al presidente Bruno, e quindi a tutto il club di Lipari, per esse-

re stati il primo club di tutto il Distretto 2110 che, a distanza di soli pochi giorni dall'insediamento del nuovo anno rotariano (solo 13 giorni), abbia già portato a compimento un progetto distrettuale, riservandosi di visitare sia il Chiostro normanno sia il museo di Lipari nella visita ufficiale che farà al club.



CORSO DI INGLESE PER IPOVEDENTI A MALTA



Cari amici presidenti dell'anno 2021-22, mi permetto di fare a tutti i clubs una proposta. Si tratta di un progetto al quale si deve iniziare a pensare da oggi ma che si potrà attuare nella tarda primavera del 2022. Ho già informato il nostro governatore Gaetano De Bernardis che approva l'idea. Come sapete, per parecchi anni gruppi di rotariani siciliani venivano a Malta per un corso di lingua inglese. A me è stato proposto un corso speciale e differente, in quanto per ipovedenti. Come sapete, il governatore Gaetano ci ha proposto un progetto per gli ipovedenti. Ci ha anche incoraggiato a svolgere dei progetti per l'alfabetizzazione. Perché non unire le due idee insieme?

Vacanza e conoscenza

Esiste qui a Malta una organizzazione chiamata ADVICE. Il direttore, Joseph Cauchi, egli stesso non-vedente, è professore di lingua inglese. Egli organizza corsi di lingua inglese ed esperienze diverse per ipovedenti provenienti dall'Italia. Questi corsi hanno molto successo perché danno l'occasione a queste persone di fare una vacanza, conoscere persone che condividono le loro problematiche, conoscere un paese estero con musei e luoghi di interesse da visitare. Il signor Cauchi desidera offrire il corso a circa 10 siciliani ipovedenti al di sopra dei 15 anni che già abbiano il livello 'upper Intermediate' o 'advanced' nello studio della lingua.

Sei mattinate di English

Si tratta di ospitare per 7 o 8 giorni un gruppo massimo di 10 ipovedenti adulti (sopra i 15 anni). Ci saranno sei mattinate di English senza uso di Braille ma con Screen Reader; nei pomeriggi ci saranno escursioni e qualche uscita anche la sera. Si visiterà la struttura ADVICE dove i 10 potranno conoscere

gli attrezzi moderni usati da persone aventi le stesse loro esigenze. Potranno essere accompagnati da parenti o badanti (1 o due per persona) e saranno ospitati in camere con bagno in una splendida struttura curata dai Gesuiti, Mount St Joseph, che è circondata da un ameno, fresco giardino. Nella stessa struttura si svolgeranno le lezioni.

Organizzazione

Il RC La Valette organizzerà e pagherà le spese per le lezioni, per la sala studio, i trasporti dal punto di arrivo all'alloggio, i trasporti verso la struttura ADVICE una escursione e le cene di benvenuto e di saluto. Ai club sponsor siciliani, si pregherà di pagare il viaggio e l'alloggio per la persona non-vedente da loro scelta, mentre eventuali accompagnatori provvederebbero personalmente alle loro spese. Mount St Joseph, essendo una struttura per meditazione e ritiri, chiede soltanto € 40 a notte per 2 persone a mezza pensione, € 50 per una camera doppia ad uso singolo. È un'idea che lancio con la speranza di poterla portare a fruizione nell'anno 2021-22. Sarebbe anche in linea con quanto richiesto dal RI e dal nostro governatore Gaetano nell'ambito della salute, dell'alfabetizzazione e del progetto 'Vedere un Museo'. Eventualmente si potrebbe considerare uno scambio con ipovedenti maltesi in Sicilia. Quale migliore amicizia di quella che ci vedrebbe uniti nel donare una piccola dose di felicità a chi è meno fortunato? Se il Covid persisterà nel tenerci separati potremo fare il corso on-line. Ma, verrebbe negato a queste persone un viaggio divertente, una esperienza indimenticabile. Pensateci amici cari e fatemi sapere cosa ne pensate. Avete il mio recapito email. Sempre uniti nel servizio rotariano,

Patricia Salomone
Presidente - RC La Valette Malta

CATANIA CE LA FARÀ



Al circolo canottieri Jonica, i due club Rotary Acicastello e Catania Nord hanno inaugurato la stagione per l'anno rotariano 2021/2022 con un evento organizzato dai due presidenti Alberto Giaconia e Francesco Lupo che ha avuto come ospite di eccezione l'assessore Barbara Mirabella, su un tema quanto mai attuale: "Catania riparte da Catania, la città che ri-nasce". La conversazione, in presenza di numerosi soci, ospiti ed autorità rotariane, ha passato in rassegna le tante attività cantierate dalla giunta, al fine di sostenere la ripresa della città, forte dell'esperienza dell'assessore Mirabella, poliedrico personaggio, top manager nel settore della comunicazione, prestata alle pubbliche istituzioni, assessore con deleghe a cultura, istruzione, politiche scolastiche, pari opportunità, politiche giovanili e grandi eventi nella giunta coordinata dal sindaco Salvo Pogliese.

Partendo dalla cultura che (sottolinea l'assessore) è il motore trainante della ripresa, Barbara Mirabella ha presentato il programma del Catania Summer Fest 2021: in calendario 235 eventi, che si svolgeranno da luglio a ottobre. Un calendario d'eccezione articolato in 90 giornate di programmazione e con eventi ospitati in siti prestigiosi e simbolo di Catania: la Corte Mariella Lo Giudice

di Palazzo della Cultura, la Villa Bellini, il Museo Civico Castello Ursino, l'anfiteatro Le Ciminiere con la collaborazione della Città Metropolitana, ma anche con spazi pubblici di riferimento per il capoluogo. Facendo ripartire il teatro, la musica, i cabaret, settori che hanno subito contraccolpi pesantissimi per il Covid 19, si vuole rendere Catania sempre più attrattiva per la cultura ed il turismo. Si è parlato di sostegno alle fasce deboli, con l'appello lanciato dalla giunta Pogliese "Catania aiuta Catania", gara di solidarietà per raccolta fondi donati dai cittadini con il sistema digitale di crowdfunding per aiutare le numerose famiglie catanesi in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria, molto spesso prive di qualsiasi tutela: il risultato è stata una gara di solidarietà con una raccolta di oltre 350.000 euro.

Infine, ma non per importanza, si è parlato del grande sforzo fatto dal Comune, sia per risorse sia come programmazione, finalizzato alla sicurezza delle scuole, la necessità della didattica in presenza, soprattutto per i più piccoli e per quei ragazzi di periferia dove ancora un computer o una linea internet sono considerati un lusso. Il dibattito si è concluso con uno slogan: "Catania è una splendida città, ce la farà".

COLLOCATO UN PESCE RACCOGLIPLASTICA SUL LUNGOMARE DI SANTA TERESA DI RIVA



Taormina. Presso il lungomare di Santa Teresa di Riva, il Rotary Taormina ha completato il service denominato "plastic free" installando un grande pesce raccogli-plastica per sensibilizzare la comunità alla raccolta e aiutare l'ambiente. Il tema dell'ambiente è fortemente caldeggiato dal Rotary international e dal nostro distretto. Presente il sindaco Danilo Lo Giudice che ha ringraziato il Rotary Taormina per aver "scelto" il comune di Santa Teresa di Riva per questa importante iniziativa che gioverà alla comunità e certamente riuscirà a sensibilizzare la cittadinanza e i tanti turisti che scelgono queste zone per le vacanze. Il presidente Conti ha ringraziato il club per l'impegno, le autorità e il comune per la collaborazione e la disponibilità. Vi hanno preso parte anche il vicepresidente Gianni Mauro, Francesco Fiumara ed i responsabili del progetto, Mario Noto e Giuseppe Cannata.





PESCI RACCOGLI PLASTICA COLLOCATI A SANTA TERESA DI RIVA E AGRIGENTO